

ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI
VERBALE N. 1/2024 DEL 29.04.2024

Il giorno **VENTINOVE** del mese di **APRILE** dell'anno **DUEMILAVENTIQUATTRO** alle ore 20.30, ha avuto luogo, in seconda convocazione, l'Assemblea dei Volontari C.R.I. del Comitato di Bardolino Baldo Garda OdV, per discutere degli argomenti di cui all'avviso di convocazione protocollo n. 40 del 13.04.2024 inviato via e-mail a tutti i volontari, pubblicato sul sito web del Comitato, affisso in bacheca della sede ed inviata per conoscenza al Presidente del Comitato Regionale CRI del Veneto con il seguente ordine del giorno:

- 1. Approvazione Bilancio Anno 2023;**
- 2. Comunicazioni Presidente;**
- 3. Varie ed eventuali.**

Sono presenti all'Assemblea n. 57 volontari, indicati nell'allegato elenco (*Allegato 1*) che forma parte integrante del presente verbale.

Il Presidente Emilio Buzzi (indicato nel proseguito per brevità Presidente) attesta la regolarità della convocazione ed apre l'Assemblea nominando, con l'assenso unanime dei presenti, il segretario verbalizzante nella persona del volontario Silvano Scienza.

Il Presidente dà lettura dell'ordine del giorno. Vengono trattati di seguito gli argomenti da discutere.

Punto 1 all'O.d.G. - Approvazione Bilancio anno 2023

Il Presidente premette quanto segue:

- il nostro Comitato a partire dal 07/10/2022 è iscritto nel "Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS)". Dal punto di vista fiscale l'Ente è un OdV che utilizza i relativi benefici fiscali, qualificandosi come Ente del Terzo Settore non commerciale;
- Il Bilancio è stato redatto secondo regole previste per gli Enti del Terzo Settore (art. 13 commi 1 e 3 del D.Lgs 03.07.2017, n. 117;
- considerato che i ricavi, rendite, proventi o altre entrate comunque denominate dell'Ente superiori ad € 220.000 il bilancio redatto secondo il modello B del D.M. 05.03.2020, è composto da:





- Stato Patrimoniale (Allegato 2);
 - Rendiconto Gestionale (Allegato 3);
 - Relazione di Missione (Allegato 4);
- come da modelli ministeriali.

Il bilancio viene inoltre accompagnato dalla relazione del Revisore Contabile - Organo di controllo – Dr. Alberto Fregata. L'Organo di controllo ai sensi dell'art. 30 comma 7 del Codice del Terzo Settore, vigila sul corretto rispetto delle leggi e dei regolamenti e redige la propria relazione finale (Allegato 5).

Il Presidente rivolge un sentito ringraziamento alle persone che hanno seguito la parte amministrativa riguardante il nostro bilancio: Cinzia Benetton, Francesco Salandini ed il Revisore dei Conti Alberto Fregata.

Il Presidente prosegue poi ad illustrare il rendiconto gestionale 2023 che rappresenta numericamente tutto il lavoro svolto durante lo scorso anno. I principali fatti economici che hanno contrassegnato lo scorso anno vengono descritti e commentati dal Presidente e possono essere così riassunti:

- Acquisto nuova idroambulanza. Il Presidente sottolinea l'importante raccolta fondi, donazioni e contributi degli enti pubblici in particolare quello della Regione Veneto che hanno permesso l'acquisto del mezzo.
- Convenzione con Croce Verde per l'ambulanza infermierizzata.
- Convenzione Spiagge Sicure.
- Convenzione Bardolino Top.
- Adesione Centro Sollievo.
- Acquisto nuova ambulanza.
- Acquisto nuova autovettura Dacia (contratto per la fornitura firmato a dicembre, la spesa ricadrà sull'esercizio 2024).

Al 31.12.2023, prosegue il Presidente, eravamo in 220 soci, sono state svolte dai volontari 24.874 ore di servizio ed i nostri mezzi hanno percorso 124.894 chilometri. Prosegue poi elencando gli attuali mezzi di proprietà del nostro Comitato.

Il rendiconto composto delle varie voci relative agli oneri e costi e proventi e ricavi, è suddiviso in cinque macroaree:

A	Costi ed oneri da attività di interesse generale	Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale
B	Costi ed oneri da attività diverse	Ricavi, rendite e proventi da attività diverse
C	Costi ed oneri da attività di raccolta fondi	Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi
D	Costi ed oneri da attività finanziarie e patrimoniali	Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali
E	Costi ed oneri da attività di supporto generale	Proventi di supporto generale



Il Presidente poi spiega nel dettaglio all'Assemblea, tutte le voci di entrata e spesa che compongono il rendiconto gestionale 2023 che ha portato al conseguimento di un avanzo d'esercizio di € 54.601,65, come da prospetto riassuntivo seguente:

Riepilogo 2023:

Attivo 798.262,73 €

Passivo 798.262,73 €

Costi

A) Interesse generale	315.118,11 €
B) Diverse	0,00 €
C) Raccolta fondi	2.518,02 €
D) Finanziarie e patrimoniali	412,15 €
E) Supporto generale	0,00 €
Imposte	0,00 €
Totale	318.048,28 €

Ricavi

A) Interesse generale	349.730,20 €
B) Diverse	0,00 €
C) Raccolta fondi	16.584,01 €
D) Finanziarie e patrimoniali	6.335,72 €
E) Supporto generale	0,00 €
Totale	372.649,93 €

Avanzo d'esercizio prima delle Imposte 54.601,65 €

Avanzo d'esercizio 54.601,65 €.

Lo stato patrimoniale presenta la seguente situazione:

	2022	2023
ATTIVITA' €	418.585,33	798.262,73
PASSIVITA' €	418.585,33	798.262,73
Patrimonio Netto €	384.330,06	750.209,39

COSTI E PROVENTI FIGURATIVI:

Come indicato nella Relazione di missione (*Allegato 4*), sono state valorizzate anche le ore di volontariato prestate dai volontari determinando il costo figurativo di ogni singola attività:

- lavoro prestato da n. 220 Volontari a favore dell'ente: nel corso del 2023 le ore relative a servizi effettuati sono state pari a complessive 24.874. Seguendo le linee guida per la valorizzazione delle ore di volontariato emanate dalla Croce Rossa Italiana in data 04.01.2024 si è determinato il costo sulla base delle ore svolte nelle singole attività.



- comodato d'uso della sede: è stato stimato il costo figurativo annuo della sede e delle sedi secondarie.

<i>Oneri Figurativi</i>	<i>Ore Lavorate</i>	<i>Costo medio orario/mensile</i>	<i>Importo €</i>
Costo Volontari cat. 3	19.508	€ 9,18	179.083,44
Costo Volontari cat. 4	5.106	€ 9,97	50.906,82
Costo Volontari cat. 5	140	€ 10,53	1.474,20
Costo Volontari cat. 8	120	€ 14,19	1.702,80
Comodato gratuito sede		€ 2.500,00	30.000,00
Saldo al 31.12.2023 €			263.167,26

Questi 263.167,26 € rappresentano il valore economico complessivo dei costi figurativi del complesso delle nostre attività. Trattasi comunque di costi che non hanno alcun riflesso sul bilancio d'esercizio.

Finita l'esposizione, il Presidente propone di destinare l'avanzo d'esercizio nelle riserve statutarie e patrimoniali.

Illustrato l'argomento e verificato che nessuno dei presenti ha chiesto di intervenire, si procede con la votazione che ottiene il seguente risultato:

soci presenti: n. 57

soci favorevoli: n. 57

soci astenuti: nessuno

soci contrari: nessuno

all'unanimità si approva il bilancio dell'esercizio 2023.

Punto 2 all'O.d.G. – Comunicazioni del Presidente.

Il Presidente pone all'attenzione dei presenti alcuni argomenti riguardanti i prossimi appuntamenti:

- 5 maggio 2024: si terrà la manifestazione "Giocabimbi"
- da martedì 7 a domenica 12 maggio si terrà in presenza il "Percorso GioventU" rivolto ai giovani del nuovo corso al fine di acquisire maggiore consapevolezza sull'importanza e il ruolo che Croce Rossa Italiana vuole affidare ai propri giovani;
- sabato 11 e domenica 12 maggio ci sarà la tradizionale vendita delle roselline a Bardolino, Calmasino e Caprino Veronese in occasione della Festa della Mamma;
- dal 1° giugno inizia il progetto "Spiagge sicure" 2024;
- il 15 giugno si terrà il Triathlon internazionale per il quale saremo impegnati nella consueta gestione dell'assistenza sanitaria.

Da ultimo il Presidente ricorda ai volontari presenti che il prossimo 19 maggio, si terranno le elezioni del Presidente, dei Consiglieri e del Consigliere giovane facenti parte del Consiglio Direttivo.

Croce Rossa Italiana
Comitato di Bardolino Baldo Garda OdV
Libro dei verbali dell'Assemblea



Croce Rossa Italiana

Convoca accanto a sé i componenti presenti dell'attuale Consiglio Direttivo: Riccardo Consolini, Cinzia Faesi e Nicola Peron per un'analisi dei quattro anni di gestione trascorsi, iniziati nel 2020 con la pandemia covid-19. L'emergenza sanitaria ha richiesto di affrontare numerose richieste di assistenza che, grazie alla diponibilità di numerosi volontari siamo riusciti a soddisfare. Ricorda inoltre l'importante raccolta fondi (circa 400.000 €) per l'acquisto dell'idroambulanza, grazie soprattutto all'apporto di contributi di vari enti pubblici, tra cui la Regione Veneto. Successivamente ricorda l'importanza dell'impegno a gestire un Comitato, che non è per nulla semplice, lo dimostra una recente audit a fine dicembre da parte del Comitato Regionale, a seguito del quale siamo usciti a testa alta grazie al lavoro di Cinzia, Francesco e Alberto ai quali va il mio "grazie", ma grazie anche al lavoro di tutti perché bisogna ricordarsi che il Comitato siamo noi. Il Presidente poi ricorda l'avvenuta iscrizione del nostro Comitato all'albo regionale delle organizzazioni di volontariato di Protezione Civile, grazie alla quale si potrà partecipare ai bandi regionali per il finanziamento di alcuni progetti. L'assemblea prosegue poi con altre considerazioni del Presidente, in particolare con il proposito della sua ricandidatura a Presidente e con la proposta dei tre consiglieri facenti parte della lista.

Terminati gli argomenti, il Presidente chiede ai presenti se vi sono domande.
Nessuno interviene.

Null'altro essendovi all'ordine del giorno, e nessuno chiedendo di parlare, il Presidente ringrazia i presenti e scioglie l'adunanza alle ore 21.35 del che si è redatto il presente verbale.

Bardolino, 29 aprile 2024

Letto, confermato e sottoscritto.



Nome Cognome
Il Presidente

Emilio Buzzi

Nome Cognome
Segretario verbalizzante

Silvano Scienza

COMITATO C.R.I. BARDOLINO BALDO GARDA OdV**ASSEMBLEA SOCI
LUNEDI' 29 APRILE 2024**

	Cognome	Nome	FIRMA
1	Agnoli	Stefania	<i>Stefania Agnoli</i>
2	Alberghini	Alessio	
3	Alberti	Damiano	
4	Ambrosini	Matilde	
5	Antolini	Alice	
6	Antonietti	Eleonora	
7	Arduini	Filippo	
8	Arduini	Roberto	
9	Arietti	Luca	
10	Arietti	Nicola	
11	Armani	Mariachiara	
12	Baggieri	Emerenciana Miriam	
13	Baietta	Loredana	
14	Barato	Marco	<i>Marco Barato</i>
15	Battaglia	Manuel	
16	Bauce	Roberto	
17	Beghini	Nicola	<i>Nicola Beghini</i>
18	Beld	Jantina Louise	
19	Benetton	Cinzia	<i>Cinzia Benetton</i>
20	Benico	Beatrice	
21	Bergamini	Silvia	
22	Bernardi	Gabriele	
23	Bernardi	Santina	
24	Bernardi	Susanna	



	Cognome	Nome	FIRMA
25	Bertaiola	Marco	
26	Bertoldi	Antonella	
27	Bertoldi	Francesca	
28	Bertoldi	Nicole	<i>Nicole Bertoldi</i>
29	Bertoldi	Riccardo	<i>Riccardo Bertoldi</i>
30	Bettega	Ernestina	
31	Bevilacqua	Manuela	
32	Bigagnoli	Rita	<i>Rita Bigagnoli</i>
33	Bignami	Matteo	
34	Bolomini	Tobia	
35	Boni	Manola	
36	Boscolo	Laura	
37	Bottura	Elena	<i>Elena Bottura</i>
38	Bray	Diana Mirella	
39	Brentegani	Katiuscia	<i>Katiuscia Brentegani</i>
40	Bresciani	Ottavia	
41	Brunelli	Anna	
42	Burato	Massimo	<i>Massimo Burato</i>
43	Busato	Lavinia	
44	Buzzi	Emilio	<i>Emilio Buzzi</i>
45	Calla'	Lanfranco	<i>Lanfranco Calla'</i>
46	Campagnari	Mauro	
47	Cantagallo	Letizia	
48	Centurioni	Enrico	
49	Chesini	Chiara	
50	Chignola	Marco	
51	Chignola	Sofia	<i>Sofia Chignola</i>

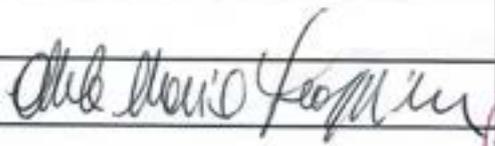


	Cognome	Nome	FIRMA
52	Chini	Danilo	
53	Colombo	Caterina	
54	Consolini	Riccardo	<i>Consolini Riccardo</i>
55	Cordioli	Francesca	
56	Corsaro	Annalisa	
57	Crevar	Marko	
58	Cristanini	Shara	
59	Cristini	Sabrina	
60	Cussolotto	Giuseppe	
61	Dalla Pellegrina	Ivan	
62	Dalle Vedove	Donatella	<i>Dalle Vedove Donatella</i>
63	Dalle Vedove	Germana	
64	Dalle Vedove	Nerina	
65	Dalle Vedove	Patrizia	<i>Patrizia Dalle Vedove</i>
66	De Angelis	Pasquale	
67	De Beni	Ester	
68	Deboli	Andrea	<i>Deboli Andrea</i>
69	Del Curto	Roberta	
70	Dettori	Alessandro Pieri	
71	Dettori	Annalisa	
72	Dettori	Francesco	
73	Dicati	Claudia	
74	Di Martino	Angelica Camilla	
75	D'Orso	Adriano	
76	Erbifori	Luca	
77	Erculiani	Andrea	
78	Facchin	Martina	<i>Facchin Martina</i>
79	Facchin	Sergio	<i>Facchin Sergio</i>



	Cognome	Nome	FIRMA
80	Faesi	Cinzia	<i>Faesi Cinzia</i>
81	Faraoni	Eleonora	
82	Faraoni	Marco	<i>Faraoni Marco</i>
83	Fasoli	Nadia	
84	Fellini	Barbara	<i>Fellini Barbara</i>
85	Ferrari	Sara	
86	Filippi	Beatrice	
87	Finetto	Luka	
88	Fiorini	Federica	
89	Fiorini	Nicola	<i>Fiorini Nicola</i>
90	Fossa Crescini	Luca	
91	Fradi	Farah	<i>Farah</i>
92	Fradi	Feryel	<i>Feryel</i>
93	Francesconi	Claudia	
94	Fregata	Silvino	<i>Fregata Silvino</i>
95	Gaina	Federica	<i>Gaina Federica</i>
96	Gaioni	Alice	
97	Galloni	Giada	
98	Giacomazzi	Erminio	
99	Gippetto	Giuseppe	
100	Girardelli	Cosetta	
101	Girelli	Mariama	
102	Girelli	Monica	<i>Girelli Monica</i>
103	Giugni	Marco	
104	Giugni	Riccardo	
105	Giuliani	Annalisa	
106	Givani	Francesca	



	Cognome	Nome	FIRMA
107	Gobetti	Maurizio	
108	Graziani	Giulio	
109	Grisanti	Laura	
110	Jaehnert	Matteo	
111	Lanciai	Riccardo	
112	Lombardi	Benedetta	
113	Lonardi	Stefano	
114	Lorenzi	Daniela	
115	Lugoboni	Sofia	
116	Lupchian	Angelo Ionut	
117	Maffei	Marina	
118	Malca Luyo	Jackeline Margarita	
119	Mancini	Alessia	
120	Mancini	Giulio	
121	Marangoni	Monica	
122	Marchiori	Claudia	
123	Marchiotto	Damiano	
124	Marognoli	Marco	
125	Masala	Caterina	
126	Mascanzoni	Sabrina	
127	Mattiotti	Marta	
128	Mazzi	Claudio	
129	Mazzilli	Giuseppe	
130	Mazzini	Marisa	
131	Mazziotti	Rita	
132	Mele	Maria Giuseppina	
133	Mella	Carla	



	Cognome	Nome	FIRMA
134	Menegatti	Matteo	
135	Menegolli	Marco	
136	Menegon	Emilia	
137	Meschi	Vilma	<i>Vilma Meshi</i>
138	Messetti	Gabriele	
139	Messetti	Giorgia	
140	Mezzavilla	Francesca	
141	Micheletti	Agnese	
142	Micheli	Donatella	<i>D. Micheli</i>
143	Milo	Giovanni	
144	Modena	Elena	
145	Moglia	Denni	
146	Molinarelli	Carlotta	
147	Molinarelli	Linda	
148	Montalenti	Adele Anna	<i>Adele Anna Montalenti</i>
149	Morandini	Marco	
150	Morando	Alessia	
151	Morar	Ionel George	
152	Morari	Alessandro	
153	Moratti	Morena	
154	Moscardo	Nicola	<i>Nicola Moscardo</i>
155	Muraca	Maria Teresa	
156	Nadi	Kamal	
157	Ndong	Mbade	
158	Orlandi	Alberto	<i>Alberto Orlandi</i>
159	Ortombina	Mattia	
160	Ottolini	Carmen	



	Cognome	Nome	FIRMA
161	Pachera	Maddalena	
162	Paini	Stefania	Paini Stefania
163	Pedrolli	Alessio	Pedrolli Alessio
164	Pellegrini	Tiziana	
165	Pellino	Lorenzo	
166	Pellizzari	Patrizia	
167	Pennacchio	Lorena	
168	Peretti	Genoveffa	
169	Peron	Ludovica	
170	Peron	Nicola	
171	Perrone	Antonio	
172	Perusi	Cinzia	Cinzia Perusi
173	Pesce	Antonia	
174	Pighi	Giuseppe	
175	Pinamonte	Martina	
176	Pizzighella	Maria Emanuela	
177	Pizzini	Alberto	
178	Pizzonia	Francesco	Francesco Pizzonia
179	Poli	Giovanna	
180	Portioli	Grazia	Portioli Grazia
181	Pret	Michele	Michele Pret
182	Quinternetto	Flora	
183	Rambaldi	Linda	
184	Recchia	Martina	
185	Rizzi	Giovanni	
186	Rizzi	Sara	
187	Rossato	Alessandro	
188	Rossi	Emanuel	



	Cognome	Nome	FIRMA
189	Rossi	Paola	Paola Rossi
190	Sabaini	Nicola	
191	Saiani	Ivano	
192	Sala	Maurizio	Sala Maurizio
193	Salandini	Francesco	
194	Sandri	Francesco	
195	Sandri	Mario	
196	Sanna	Davide	Sanna Davide
197	Sartori	Luciana	Sartori Luciana
198	Sartori	Roberto	
199	Sbrogiò	Andrea	
200	Scala	Isabella	
201	Scevarolli	Davide	
202	Schwarz	Marion	
203	Scienza	Silvano	Scienza Silvano
204	Scimemi	Alessandro	
205	Sega	Marco Giacomo	
206	Seidelmann	Christina	
207	Sequani	Elia	
208	Sequani	Nicola	
209	Sirsi	Maria	Sirsi Maria
210	Slavieri	Giulia	
211	Sonino	Andrea	
212	Spezzamonte	Sandro	
213	Tamagnini	Rossella	
214	Taroni	Simonetta	
215	Tomasi	Chiara	
216	Tommasi	Cristian	



	Cognome	Nome	FIRMA
217	Tommasi	Federica	
218	Tommasi	Michele	<i>Tommasi Michele</i>
219	Tonini	Nicola	
220	Tonoli	Francesco	<i>Francesco Tonoli</i>
221	Torresendi	Monica	
222	Torri	Lucio	
223	Tramonte	Marta	
224	Trimeloni	Elena	
225	Tronconi	Amedea	
226	Trotta	Angela	<i>Angela Trotta</i>
227	Vadala'	Maria Antonia	
228	Valeretto	Novella	
229	Vanuzzo	Luca	
230	Vanuzzo	Marco	
231	Vesentini	Nicoletta	
232	Vianini	Benedetta	
233	Vianini	Giacomo	
234	Vianini	Martina	
235	Viviani	Denis	
236	Wiesenfahrt	Susanna	
237	Zampini	Fiorenza	
238	Zampini	Giovanni	
239	Zanandreis	Dario	
240	Zanetti	Daniela	<i>Daniela Zanetti</i>
241	Zanetti	Graziano	
242	Zanetti	Matteo	
243	Zantedeschi	Annamaria	
244	Zardini	Chiara	



	Cognome	Nome	FIRMA
245	Zardini	Ilaria	
246	Zeni	Antonella	
247	Zeni	Stefano	
248	Zocca	Anastasia	
249	Zoccatelli	Francesco	





SCHEMI DI BILANCIO
Mod. A
STATO PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 2023

Attivo		Esercizio 2023	Esercizio 2022
A)	Quote associative o apporti ancora dovuti	0,00 €	0,00 €
B)	Immobilizzazioni	502.126,67 €	222.265,41 €
B) I	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>	<u>0,00 €</u>	<u>0,00 €</u>
1)	costi di impianto e ampliamento;	0,00 €	0,00 €
2)	costi di sviluppo;	0,00 €	0,00 €
3)	diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno;	0,00 €	0,00 €
4)	concessioni, licenze, marchi e diritti simili;	0,00 €	0,00 €
5)	avviamento;	0,00 €	0,00 €
6)	immobilizzazioni in corso e acconti;	0,00 €	0,00 €
7)	altre	0,00 €	0,00 €
B) II	<u>Immobilizzazioni materiali</u>	<u>502.126,67 €</u>	<u>222.265,41 €</u>
1)	terreni e fabbricati;	3.172,06 €	3.609,76 €
2)	impianti e macchinari;	0,00 €	0,00 €
3)	attrezzature;	495.063,55 €	117.572,67 €
4)	altri beni;	2.891,06 €	2.082,98 €
5)	immobilizzazioni in corso e acconti;	1.000,00 €	99.000,00 €
B) III	<u>Immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo:</u>	<u>0,00 €</u>	<u>0,00 €</u>
1)	partecipazioni in:	0,00 €	0,00 €
a)	imprese controllate;	0,00 €	0,00 €
b)	imprese collegate;	0,00 €	0,00 €
c)	altre imprese;	0,00 €	0,00 €
2)	crediti:	0,00 €	0,00 €
a)	verso imprese controllate;	0,00 €	0,00 €
b)	verso imprese collegate;	0,00 €	0,00 €
c)	verso altri enti del Terzo settore;	0,00 €	0,00 €
d)	verso altri;	0,00 €	0,00 €



3)	altri titoli;	0,00 €	0,00 €
C)	Attivo circolante	296.136,06 €	196.319,92 €
C) I	Rimanenze	0,00 €	0,00 €
1)	materie prime, sussidiarie e di consumo;	0,00 €	0,00 €
2)	prodotti in corso di lavorazione e semilavorati;	0,00 €	0,00 €
3)	lavori in corso su ordinazione;	0,00 €	0,00 €
4)	prodotti finiti e merci;	0,00 €	0,00 €
5)	acconti.	0,00 €	0,00 €
	<u>Crediti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:</u>		
C) II		43.414,10 €	24.571,32 €
1)	verso utenti e clienti;	6.000,00 €	5.000,00 €
a)	entro l'esercizio successivo	6.000,00 €	5.000,00 €
b)	oltre l'esercizio successivo	0,00 €	0,00 €
2)	verso associati e fondatori;	0,00 €	0,00 €
a)	entro l'esercizio successivo	0,00 €	0,00 €
b)	oltre l'esercizio successivo	0,00 €	0,00 €
3)	verso enti pubblici;	37.374,10 €	19.374,10 €
a)	entro l'esercizio successivo	37.374,10 €	19.374,10 €
b)	oltre l'esercizio successivo	0,00 €	0,00 €
4)	verso soggetti privati per contributi;	0,00 €	0,00 €
a)	entro l'esercizio successivo	0,00 €	0,00 €
b)	oltre l'esercizio successivo	0,00 €	0,00 €
5)	verso enti della stessa rete associativa;	0,00 €	0,00 €
a)	entro l'esercizio successivo	0,00 €	0,00 €
b)	oltre l'esercizio successivo	0,00 €	0,00 €
6)	verso altri enti del Terzo settore;	0,00 €	0,00 €
a)	entro l'esercizio successivo	0,00 €	0,00 €
b)	oltre l'esercizio successivo	0,00 €	0,00 €
7)	verso imprese controllate;	0,00 €	0,00 €
a)	entro l'esercizio successivo	0,00 €	0,00 €
b)	oltre l'esercizio successivo	0,00 €	0,00 €
8)	verso imprese collegate;	0,00 €	0,00 €
a)	entro l'esercizio successivo	0,00 €	0,00 €
b)	oltre l'esercizio successivo	0,00 €	0,00 €
9)	crediti tributari;	40,00 €	197,22 €
a)	entro l'esercizio successivo	40,00 €	197,22 €



	b) oltre l'esercizio successivo	0,00 €	0,00 €
10)	da 5 per mille;	0,00 €	0,00 €
	a) entro l'esercizio successivo	0,00 €	0,00 €
	b) oltre l'esercizio successivo	0,00 €	0,00 €
11)	imposte anticipate;	0,00 €	0,00 €
	a) entro l'esercizio successivo	0,00 €	0,00 €
	b) oltre l'esercizio successivo	0,00 €	0,00 €
12)	verso altri.	0,00 €	0,00 €
	a) entro l'esercizio successivo	0,00 €	0,00 €
	b) oltre l'esercizio successivo	0,00 €	0,00 €
C) III	<u>attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:</u>	<u>0,00 €</u>	<u>0,00 €</u>
	1) partecipazioni in imprese controllate;	0,00 €	0,00 €
	2) partecipazioni in imprese collegate;	0,00 €	0,00 €
	3) altri titoli;	0,00 €	0,00 €
C) IV	<u>disponibilità liquide:</u>	<u>252.721,96 €</u>	<u>171.748,60 €</u>
	1) depositi bancari e postali;	251.864,07 €	170.301,31 €
	2) assegni;	0,00 €	0,00 €
	3) denaro e valori in cassa;	857,89 €	1.447,29 €
D)	Ratei e risconti attivi.	0,00 €	0,00 €
	Totale attività	798.262,73 €	418.585,33 €



Passivo		Esercizio 2023	Esercizio 2022
A)	patrimonio netto:	750.209,39 €	384.330,06 €
A) I	<u>fondo di dotazione dell'ente:</u>	<u>0,00 €</u>	<u>0,00 €</u>
A) II	<u>patrimonio vincolato:</u>	<u>419.132,15 €</u>	<u>102.686,42 €</u>
1)	riserve statutarie;	50.504,47 €	45.336,42 €
2)	riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali;	20.000,00 €	20.000,00 €
3)	riserve vincolate destinate da terzi;	348.627,68 €	37.350,00 €
A) III	<u>patrimonio libero:</u>	<u>276.475,59 €</u>	<u>234.527,27 €</u>
1)	riserve di utili o avanzi di gestione;	276.475,59 €	234.527,27 €
2)	altre riserve;	0,00 €	0,00 €
A) IV	<u>avanzo/disavanzo d'esercizio.</u>	<u>54.601,65 €</u>	<u>47.116,37 €</u>
B)	fondi per rischi ed oneri:	0,00 €	0,00 €
1)	per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0,00 €	0,00 €
2)	per imposte, anche differite;	0,00 €	0,00 €
3)	altri.	0,00 €	0,00 €
C)	trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato;	3.430,81 €	490,26 €
D)	debiti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:	44.622,53 €	33.765,01 €
1)	debiti verso banche;	0,00 €	0,00 €
a)	entro l'esercizio successivo	0,00 €	0,00 €
b)	oltre l'esercizio successivo	0,00 €	0,00 €
2)	debiti verso altri finanziatori;	0,00 €	0,00 €
a)	entro l'esercizio successivo	0,00 €	0,00 €
b)	oltre l'esercizio successivo	0,00 €	0,00 €
3)	debiti verso associati e fondatori per finanziamenti;	0,00 €	0,00 €
a)	entro l'esercizio successivo	0,00 €	0,00 €
b)	oltre l'esercizio successivo	0,00 €	0,00 €
4)	debiti verso enti della stessa rete associativa;	0,00 €	0,00 €
a)	entro l'esercizio successivo	0,00 €	0,00 €
b)	oltre l'esercizio successivo	0,00 €	0,00 €
5)	debiti per erogazioni liberali condizionate;	0,00 €	0,00 €
a)	entro l'esercizio successivo	0,00 €	0,00 €
b)	oltre l'esercizio successivo	0,00 €	0,00 €
6)	acconti;	0,00 €	0,00 €
a)	entro l'esercizio successivo	0,00 €	0,00 €



	b) oltre l'esercizio successivo	0,00 €	0,00 €
7)	debiti verso fornitori;	3.232,27 €	10.382,44 €
	a) entro l'esercizio successivo	3.232,27 €	10.382,44 €
	b) oltre l'esercizio successivo	0,00 €	0,00 €
8)	debiti verso imprese controllate e collegate;	0,00 €	0,00 €
	a) entro l'esercizio successivo	0,00 €	0,00 €
	b) oltre l'esercizio successivo	0,00 €	0,00 €
9)	debiti tributari;	694,48 €	1.164,84 €
	a) entro l'esercizio successivo	694,48 €	1.164,84 €
	b) oltre l'esercizio successivo	0,00 €	0,00 €
10)	debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale;	2.440,00 €	1.557,00 €
	a) entro l'esercizio successivo	2.440,00 €	1.557,00 €
	b) oltre l'esercizio successivo	0,00 €	0,00 €
11)	debiti verso dipendenti e collaboratori;	3.923,00 €	2.233,00 €
	a) entro l'esercizio successivo	3.923,00 €	2.233,00 €
	b) oltre l'esercizio successivo	0,00 €	0,00 €
12)	altri debiti;	34.332,78 €	18.427,73 €
	a) entro l'esercizio successivo	34.332,78 €	18.427,73 €
	b) oltre l'esercizio successivo	0,00 €	0,00 €
E)	ratei e riscontri passivi.	0,00 €	0,00 €
	Totale passività	798.262,73 €	418.585,33 €



MOD. B
RENDICONTO GESTIONALE AL 31 DICEMBRE 2023

Oneri e costi		Esercizio 2023	Esercizio 2022	Proventi e ricavi		Esercizio 2023	Esercizio 2022
A)	Costi e oneri da attività di interesse generale	315.118,11 €	618.862,83 €	A)	Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	349.730,20 €	614.625,54 €
1)	Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	90.349,08 €	63.439,21 €	1)	Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	2.350,00 €	2.520,00 €
2)	Servizi	92.512,09 €	433.827,06 €	2)	Proventi dagli associati per attività mutuali	0,00 €	0,00 €
3)	Godimento beni di terzi	13.632,26 €	12.407,74 €	3)	Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0,00 €	0,00 €
4)	Personale	63.909,62 €	67.103,40 €	4)	Erogazioni liberali	25.440,00 €	0,00 €
5)	Ammortamento	52.637,75 €	40.656,41 €	5)	Proventi del 5 per mille	3.309,22 €	3.215,83 €
6)	Accantonamenti per rischi ed oneri	0,00 €	0,00 €	6)	Contributi da soggetti privati	39.892,80 €	2.997,41 €
7)	Oneri diversi di gestione	2.077,31 €	1.429,01 €	7)	Ricavi per prestazione e cessioni a terzi	27.427,00 €	25.684,31 €
8)	Rimanenze iniziali	0,00 €	0,00 €	8)	Contributi da enti pubblici	50.038,78 €	24.573,04 €
9)	Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0,00 €	0,00 €	9)	Proventi da contratti con enti pubblici	201.272,40 €	555.634,95 €
10)	Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0,00 €	0,00 €	10)	Altri ricavi, rendite e proventi	0,00 €	0,00 €
11)	Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali	0,00 €	0,00 €	11)	Rimanenze finali	0,00 €	0,00 €
Totale costi e oneri		315.118,11 €	618.862,83 €	Totale proventi e ricavi		349.730,20 €	614.625,54 €
				Avanzo/disavanzo attività di interesse generale		34.612,09 € -	4.237,29 €



Oneri e costi		Esercizio 2023	Esercizio 2022	Proventi e ricavi		Esercizio 2023	Esercizio 2022
B)	Costi e oneri da attività diverse	0,00 €	0,00 €	B)	Ricavi, rendite e proventi da attività diverse	0,00 €	0,00 €
1)	Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0,00 €	0,00 €	1)	Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0,00 €	0,00 €
2)	Servizi	0,00 €	0,00 €	2)	Contributi da soggetti privati	0,00 €	0,00 €
3)	Godimento beni di terzi	0,00 €	0,00 €	3)	Ricavi per prestazione e cessioni a terzi	0,00 €	0,00 €
4)	Personale	0,00 €	0,00 €	4)	Contributi da enti pubblici	0,00 €	0,00 €
5)	Ammortamento	0,00 €	0,00 €	5)	Proventi da contratti con enti pubblici	0,00 €	0,00 €
6)	Accantonamenti per rischi ed oneri	0,00 €	0,00 €	6)	Altri ricavi, rendite e proventi	0,00 €	0,00 €
7)	Oneri diversi di gestione	0,00 €	0,00 €	7)	Rimanenze finali	0,00 €	0,00 €
8)	Rimanenze iniziali	0,00 €	0,00 €				
Totale costi e oneri		0,00 €	0,00 €	Totale proventi e ricavi		0,00 €	0,00 €
				Avanzo/disavanzo attività di interesse generale		0,00 €	0,00 €

Oneri e costi		Esercizio 2023	Esercizio 2022	Proventi e ricavi		Esercizio 2023	Esercizio 2022
C)	Costi e oneri da attività di raccolta fondi	2.518,02 €	24.479,55 €	C)	Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	16.584,01 €	75.844,26 €
1)	Oneri per raccolte fondi abituali	0,00 €	0,00 €	1)	Proventi da raccolte fondi abituali	0,00 €	0,00 €
2)	Oneri per raccolte fondi occasionali	2.518,02 €	24.479,55 €	2)	Proventi da raccolte fondi occasionali	16.584,01 €	75.844,26 €
3)	Altri oneri	0,00 €	0,00 €	3)	Altri proventi	0,00 €	0,00 €
Totale costi e oneri		2.518,02 €	24.479,55 €	Totale proventi e ricavi		16.584,01 €	75.844,26 €
				Avanzo/disavanzo attività di interesse generale		14.065,99 €	51.364,71 €



Oneri e costi		Esercizio 2023	Esercizio 2022	Proventi e ricavi		Esercizio 2023	Esercizio 2022
D)	Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	0,00 €	0,00 €	D)	Ricavi, rendite, proventi da attività finanziarie e patrimoniali	0,00 €	0,00 €
1)	Su rapporti bancari	412,15 €	492,17 €	1)	Da rapporti bancari	6.335,72 €	481,12 €
2)	Su prestiti	0,00 €	0,00 €	2)	Da altri investimenti finanziari	0,00 €	0,00 €
3)	Da patrimonio edilizio	0,00 €	0,00 €	3)	Da patrimonio edilizio	0,00 €	0,00 €
4)	Da altri beni patrimoniali	0,00 €	0,00 €	4)	Da altri beni patrimoniali	0,00 €	0,00 €
5)	Accantonamenti per rischi	0,00 €	0,00 €	5)	Altri proventi	0,00 €	0,00 €
6)	Altri oneri	0,00 €	0,00 €			0,00 €	0,00 €
Totale costi e oneri		412,15 €	492,17 €	Totale proventi e ricavi		6.335,72 €	481,12 €
				Avanzo/disavanzo attività di interesse generale		5.923,57 € -	11,05 €



Oneri e costi		Esercizio 2023	Esercizio 2022	Proventi e ricavi		Esercizio 2023	Esercizio 2022
E)	Costi e oneri da attività di supporto generale	0,00 €	0,00 €	E)	Proventi di supporto generale	0,00 €	0,00 €
1)	Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0,00 €	0,00 €	1)	Proventi da distacco del personale	0,00 €	0,00 €
2)	Servizi	0,00 €	0,00 €	2)	Altri proventi di supporto generale	0,00 €	0,00 €
3)	Godimento beni di terzi	0,00 €	0,00 €				
4)	Personale	0,00 €	0,00 €				
5)	Ammortamento	0,00 €	0,00 €				
6)	Accantonamenti per rischi ed oneri	0,00 €	0,00 €				
7)	Oneri diversi di gestione						
8)	Accantonamenti a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali						
9)	Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0,00 €	0,00 €				
10)	Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali	0,00 €	0,00 €				
Totale costi e oneri		0,00 €	0,00 €	Totale proventi e ricavi		0,00 €	0,00 €
				Avanzo/disavanzo attività di interesse generale		0,00 €	0,00 €

Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte	54.601,65 €	47.116,37 €
Imposte		
Avanzo/disavanzo d'esercizio	54.601,65 €	47.116,37 €



Riepilogo 2023

Attivo	798.262,73 €
Passivo	798.262,73 €
Costi	
A) Interesse generale	315.118,11 €
B) Diverse	0,00 €
C) Raccolta fondi	2.518,02 €
D) Finanziarie e patrimoniali	412,15 €
E) Supporto generale	0,00 €
Imposte	
Totale	318.048,28 €
Ricavi	
A) Interesse generale	349.730,20 €
B) Diverse	0,00 €
C) Raccolta fondi	16.584,01 €
D) Finanziarie e patrimoniali	6.335,72 €
E) Supporto generale	0,00 €
Totale	372.649,93 €
Avanzo d'esercizio prima delle imposte	54.601,65 €
Avanzo d'esercizio	54.601,65 €

COSTI FIGURATIVI

COSTI FIGURATIVI		PROVENTI FIGURATIVI	
1) Da attività di interesse generale	€ 263.167,26	Da attività di interesse generale	1) generale
2) Da Attività diverse		2) Da attività diverse	

**CROCE ROSSA ITALIANA
COMITATO DI BARDOLINO BALDO GARDA**

SEDE LEGALE – VIA GARDESANA DELL'ACQUA 10 - BARDOLINO (VR)

Codice Fiscale 04223720238

RELAZIONE DI MISSIONE

al Bilancio di esercizio al 31.12.2023

PREMESSA

Ai soci del Comitato,

Il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2023 di cui la presente relazione di missione costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 13, primo comma, del D.Lgs. 03/07/2017, n.117, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente alla modulistica definita dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020.

Prima di ripercorrere gli eventi intercorsi e dare lettura della presente relazione, il Presidente ed il Consiglio Direttivo desiderano ringraziare ancora una volta tutti i Volontari, le Volontarie e lo staff dell'Associazione che con dedizione e spirito di sacrificio hanno dedicato il proprio tempo e le proprie energie per aiutare la popolazione del Baldo Garda e tutti i nostri beneficiari.

1. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

L'ente Croce Rossa Italiana Comitato di Bardolino Baldo Garda ODV è un'Organizzazione di Volontariato iscritto al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore con decreto 528 del 07/10/2022 della Giunta Regionale del Veneto con numero di repertorio 52768.

L'ente non ha scopo di lucro e si propone il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale svolgendo le seguenti attività di interesse generale previste dallo Statuto.

Il Comitato di Bardolino Baldo Garda OdV è parte integrante dell'Associazione della Croce Rossa Italiana, fondata il 15 giugno 1864 ed eretta originariamente in corpo morale con regio decreto 7 febbraio 1884, n. 1243, e che si basa sulle Convenzioni di Ginevra del 1949 e sui successivi Protocolli aggiuntivi, di cui la Repubblica Italiana è firmataria.

Relazione di Missione al Bilancio di esercizio al 31.12.2023

Lo Statuto di Croce Rossa Italiana Comitato di Bardolino Baldo Garda, documento che ne disciplina l'organizzazione e il funzionamento, prevede, all'art. 7 e 8, che per il raggiungimento dei suoi scopi l'Associazione svolga, in via principale le seguenti attività:

7. OBIETTIVI GENERALI

7.1 L'obiettivo principale della Croce Rossa Italiana e del Comitato è quello di prevenire ed alleviare la sofferenza in maniera imparziale, senza distinzione di nazionalità, razza, sesso, credo religioso, lingua, classe sociale o opinione politica, contribuendo al mantenimento e alla promozione della dignità umana e di una cultura della non violenza e della pace.

7.2 Per raggiungere questo obiettivo il Comitato, nel rispetto delle direttive, del coordinamento e della vigilanza del Comitato Nazionale e del Comitato Regionale, si propone in particolare di:

- a) intervenire in caso di conflitto armato e, in tempo di pace, prepararsi ad intervenire in tutti i campi previsti dalle Convenzioni di Ginevra e dai Protocolli aggiuntivi ed in favore di tutte le vittime di guerre o di gravi crisi internazionali, siano esse civili che militari;
- b) tutelare la salute, prevenire le malattie ed alleviare le sofferenze;
- c) formare la popolazione alla prevenzione dei danni causati da disastri di qualsiasi natura, predisponendo le attività a tal fine necessarie, nei modi e forme stabilite dalla legge e dai programmi nazionali o locali;
- d) proteggere e soccorrere le persone coinvolte in incidenti o colpite da catastrofi, calamità, conflitti sociali, malattie, epidemie o altre situazioni di pericolo collettivo. Il Comitato riconosce esplicitamente il potere di organizzazione e coordinamento del Comitato Nazionale in caso di emergenza e di attivazione nell'ambito del sistema di protezione civile, si impegna a mettere a disposizione le proprie risorse disponibili e a favorire ed agevolare la partecipazione dei Soci a tutte le attività conseguenti e necessarie. Si impegna altresì nella stessa misura e con le stesse modalità nei casi di attivazione internazionale della Croce Rossa Italiana nell'ambito dei meccanismi di risposta alle emergenze del Movimento;
- e) operare nel campo dei servizi alla persona, ed in particolare sanitari, sociali e sociosanitari ovvero nelle attività che hanno l'obiettivo di assicurare ai soggetti ed alle famiglie un sistema integrato di interventi, di promuovere azioni per garantire la qualità della vita, pari opportunità, non discriminazione e diritti di cittadinanza, di prevenire, eliminare o ridurre le condizioni di bisogno individuale e familiare derivanti da inadeguatezza di reddito, difficoltà sociali, condizioni di non autonomia;
- f) promuovere e collaborare in azioni di solidarietà, di cooperazione allo sviluppo e rivolte al benessere sociale in generale e di servizio assistenziale o sociale, con particolare attenzione a gruppi o individui con difficoltà di integrazione sociale;
- g) promuovere i Principi Fondamentali del Movimento e quelli del diritto internazionale umanitario allo scopo di diffondere gli ideali umanitari tra la popolazione e la tutela dei diritti civili;
- h) promuovere la partecipazione di bambini e giovani alle attività della Croce Rossa;
- i) assumere, formare ed assegnare il personale, volontario e dipendente, necessario all'adempimento dei propri compiti e delle proprie responsabilità;
- j) collaborare lealmente con tutti i Comitati della Croce Rossa Italiana e favorire la partecipazione dei Soci iscritti presso lo stesso Comitato a manifestazioni ed attività di

carattere provinciale, regionale, nazionale, secondo le proprie possibilità e le direttive dei Comitati territorialmente sovraordinati;

k) cooperare con i poteri pubblici per garantire il rispetto del diritto internazionale umanitario e proteggere gli emblemi della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa;

l) partecipare alle campagne promozionali, di sensibilizzazione su tematiche di interesse e di raccolta fondi o beni di livello provinciale, regionale, nazionale secondo quanto stabilito dai Comitati territorialmente sovraordinati.

7.3 Il Comitato ispira la sua attività ai Principi Fondamentali ed ai Valori Umanitari del Movimento e la fonda sull'analisi delle necessità e delle vulnerabilità delle comunità del territorio di propria competenza

7.4 L'attività del Comitato è periodicamente verificata e adattata sulla base delle esigenze del territorio, delle vulnerabilità locali, nazionali ed internazionali nonché delle intervenute variazioni di strategia da parte degli organi della Croce Rossa Italiana.

7.5 L'azione del Comitato è, in ogni caso, trasparente nei rapporti con i terzi, rispettosa dalle leggi nazionali, delle Convenzioni di Ginevra e dei successivi Protocolli aggiuntivi nonché delle decisioni degli organi statuari del Movimento, in particolare delle risoluzioni della Conferenza Internazionale del Movimento e delle decisioni della Assemblea Generale e del Consiglio di Amministrazione della Federazione Internazionale

7.6 Le attività del Comitato e le sue finalità sono ispirate al principio delle pari opportunità senza distinzione alcuna e rispettose dei diritti inviolabili della persona.

7.7 Il Comitato applica il regolamento sull'organizzazione delle bande, delle fanfare nonché dei gruppi sportivi della Croce Rossa Italiana.

8. COMPITI DI INTERESSE PUBBLICO

8.1 Il Comitato, quale articolazione territoriale della Croce Rossa Italiana, nell'ambito delle proprie disponibilità di bilancio, si obbliga ed è obbligato a supportare l'Associazione della Croce Rossa Italiana nell'espletamento dei compiti previsti dall'articolo 1 del decreto legislativo 28 settembre 2012, n. 178, ed a cooperare lealmente con tutti i suoi livelli territoriali nella buona riuscita degli stessi.

8.2 Il Comitato, quale articolazione territoriale dell'Associazione della Croce Rossa Italiana, esercita, nell'ambito del territorio di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1 del decreto legislativo 28 settembre 2012, n. 178, le seguenti attività di interesse pubblico sotto il coordinamento del Comitato Regionale e del Comitato Nazionale, in coerenza con le disposizioni di legge, dello Statuto dell'Associazione della Croce Rossa Italiana nonché con i regolamenti e le linee guida emanate dal Comitato Nazionale C.R.I.:

a) organizzare una rete di volontariato sempre attiva per assicurare allo Stato Italiano l'applicazione, per quanto di competenza, delle Convenzioni di Ginevra, dei successivi Protocolli aggiuntivi e delle risoluzioni internazionali, nonché il supporto di attività ricomprese nel servizio nazionale di protezione civile;

b) organizzare e svolgere, in tempo di pace e in conformità a quanto previsto dalle vigenti convenzioni e risoluzioni internazionali, servizi di assistenza sociale e di soccorso sanitario in favore di popolazioni, anche straniere, in occasione di calamità e di situazioni di emergenza, di rilievo locale, regionale, nazionale e internazionale;

- c) svolgere attività umanitarie presso i centri per l'identificazione e l'espulsione di immigrati stranieri, nonché gestire i predetti centri e quelli per l'accoglienza degli immigrati ed in particolare dei richiedenti asilo;
- d) svolgere in tempo di conflitto armato il servizio di ricerca e di assistenza dei prigionieri di guerra, degli internati, dei dispersi, dei profughi, dei deportati e rifugiati e, in tempo di pace, il servizio di ricerca delle persone scomparse in ausilio alle forze dell'ordine;
- e) svolgere attività ausiliaria dei pubblici poteri, in Italia e all'estero, sentito il Ministro degli affari esteri, secondo le regole determinate dal Movimento;
- f) agire quale struttura operativa del servizio nazionale di protezione civile ai sensi dell'articolo 13 del Codice della protezione civile, di cui al decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1;
- g) promuovere e diffondere, nel rispetto della normativa vigente, l'educazione sanitaria, la cultura della protezione civile e dell'assistenza alla persona;
- h) realizzare interventi di cooperazione allo sviluppo in Paesi esteri, d'intesa ed in raccordo con il Ministero degli affari esteri e con gli uffici del Ministro per la cooperazione internazionale e l'integrazione;
- i) collaborare con i componenti del Movimento in attività di sostegno alle popolazioni estere oggetto di rilevante vulnerabilità;
- j) svolgere attività di advocacy e diplomazia umanitaria, così come intese dalle convenzioni e risoluzioni degli organi internazionali della Croce Rossa;
- k) svolgere attività con i più giovani ed in favore dei più giovani, anche attraverso attività formative presso le scuole di ogni ordine e grado;
- l) diffondere e promuovere i principi e gli istituti del diritto internazionale umanitario nonché i principi umanitari ai quali si ispira il Movimento;
- m) promuovere la diffusione della coscienza trasfusionale e della cultura della donazione di sangue, organi e tessuti tra la popolazione, effettuare la raccolta ed organizzare i donatori volontari, nel rispetto della normativa vigente e delle norme statutarie;
- n) svolgere, ai sensi dell'articolo 1, comma 2-bis, della legge 3 aprile 2001, n. 120 e nell'ambito della programmazione regionale ed in conformità alle disposizioni emanate dalle regioni, attività di formazione per il personale non sanitario e per il personale civile all'uso di dispositivi salvavita in sede extra ospedaliera e rilasciare le relative certificazioni di idoneità all'uso;
- o) svolgere, nell'ambito della programmazione regionale ed in conformità alle disposizioni emanate dalle Regioni, attività di formazione professionale, di formazione sociale, sanitaria e sociosanitaria, anche a favore delle altre componenti e strutture operative del Servizio nazionale di protezione civile.

8.3 Il Comitato, quale articolazione territoriale dell'Associazione della Croce Rossa Italiana, è obbligato a svolgere attività ausiliaria delle forze armate, in Italia ed all'estero, in tempo di pace o di grave crisi internazionale, attraverso il Corpo Militare volontario C.R.I. e il Corpo delle Infermiere volontarie C.R.I., secondo le regole determinate dal Movimento e nel rispetto delle leggi vigenti.

A dicembre del 2018 l'Assemblea Nazionale di Croce Rossa Italiana, di cui il Comitato di Bardolino Baldo Garda ne fa parte, ha approvato la Strategia 2030, che rappresenta il quadro strategico di riferimento per l'azione di intervento della Croce Rossa Italiana sul

territorio nazionale identificando le azioni prioritarie ed i suoi ambiti di intervento delle attività per il miglior raggiungimento:

1. **ORGANIZZAZIONE:** Adempiere al mandato umanitario della Croce Rossa Italiana rafforzando le nostre capacità organizzative.
2. **VOLONTARIATO:** Responsabilizzare e coinvolgere in modo attivo nei processi decisionali a tutti i livelli i volontari ed il personale.
3. **PRINCIPI E VALORI:** Promuovere e diffondere i principi fondamentali della Croce Rossa Italiana e della Mezzaluna Rossa, i valori umanitari e il diritto internazionale umanitario.
4. **SALUTE:** Tutelare e promuovere l'educazione universale alla salute e alla sicurezza delle persone.
5. **INCLUSIONE SOCIALE:** Promuovere la cultura dell'inclusione sociale per un'integrazione attiva delle persone in situazioni di vulnerabilità
6. **EMERGENZE:** Rispondere alle situazioni di crisi e di emergenza, aumentare la resilienza delle comunità puntando sulla prevenzione e la preparazione in caso di calamità.
7. **COOPERAZIONE:** Cooperare attivamente con il Movimento e le sue componenti, aumentando la presenza all'estero con progetti e azioni di intervento

Missione perseguita e attività di interesse generale

L'obiettivo principale del Comitato di Bardolino Baldo Garda della Croce Rossa Italiana è quello di prevenire ed alleviare le sofferenze in maniera imparziale, senza distinzione di nazionalità, razza, sesso, credo religioso, lingua, classe sociale o opinione politica, contribuendo al mantenimento e alla promozione della dignità umana e di una cultura della non violenza e della pace.

Sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore d'iscrizione e regime fiscale applicato

L'ente Croce Rossa Italiana Comitato di Bardolino Baldo Garda OdV è un'Organizzazione di Volontariato iscritto al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore con decreto 528 del 07/10/2022 della Giunta Regionale del Veneto con numero di repertorio 52768.

Dal punto di vista fiscale l'ente è una ODV ai sensi dell'articolo 32 del D.lgs. n. 117/2017 che utilizza i relativi benefici fiscali, fra cui gli articoli 84 e 86 del medesimo decreto, qualificandosi come ETS non commerciale

L'ente non esercita la propria attività esclusivamente o principalmente in forma di impresa commerciale e redige il bilancio ai sensi dell'articolo 13 comma 1 del D.lgs. n. 117/2017 e del DM 5 marzo 2020. Essendo i "ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate" dell'ente superiori ad € 220.000 il bilancio è composta da:

- Stato Patrimoniale
- Rendiconto Gestionale
- Relazione di Missione

di cui rispettivamente al Modello A, Modello B e Modello C allegati al DM 5 marzo 2020. L'esercizio dell'ente decorre dal 01/01 al 31/12 di ogni anno.

Sedi dell'associazione

L'ente ha sede legale ed operativa in Bardolino (VR) Via Gardesana dell'Acqua, 10 e ha un'ulteriore sede operativa in:

- Caprino V.se - Via Cappuccini,34 (presso il Centro Sanitario Polifunzionale)

2. DATI SUGLI ASSOCIATI, STRUTTURA, ORGANIZZAZIONE, OBIETTIVI ED ATTIVITA'

L'organo di gestione della Croce Rossa Italiana - Comitato di Bardolino Baldo Garda OdV è un Consiglio Direttivo, composto dal Presidente, che lo presiede, da un Vice Presidente e da tre Consiglieri di cui il Consigliere Giovane. Il Consiglio Direttivo è eletto dai Soci del Comitato e delibera in merito ai programmi ed ai piani di attività ed indica le priorità e gli obiettivi strategici del Comitato, in coerenza con quanto disposto dall'assemblea dei Soci.

Il Comitato CRI al 31/12/2023 si compone di 220 Soci attivi che svolgono attività di volontariato per il Comitato.

Nel corso dell'esercizio si sono tenute 2 Assemblee degli Associati con una partecipazione media del 25 %.

Il Presidente rappresenta la Croce Rossa Italiana nell'ambito territoriale del Comitato, rappresenta tutti i Soci del Comitato, cura i rapporti con le autorità locali e con gli altri enti ed associazioni esterne, ha la legale rappresentanza dell'ente e sottoscrive gli atti fondamentali e di spesa del Comitato.

L'attuale Consiglio Direttivo è stato nominato, a seguito di consultazione elettorale, in data 20/02/2020 tranne il Consigliere Giovane che è stato eletto in data 24/07/2022 a seguito delle dimissioni del predecessore in data 17.04.2022. Il Consiglio dura in carica quattro anni e quindi sarà in scadenza a maggio 2024.

Il Revisore dei conti vigila sulla gestione finanziaria del Comitato, accerta la regolare tenuta delle scritture contabili, esamina le proposte di bilancio preventivo e consuntivo ed effettua verifiche di cassa. È attualmente in carica il Dott. Alberto Fregata che è stato nominato in data 20/06/2022 e dura in carica tre anni.

Dal 2022 ricorrendo i presupposti di cui all'art. 30, comma 2 del Codice del Terzo Settore è stato necessario nominare l'Organo di Controllo. L'organo di Controllo vigila sull'osservanza della legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo corretto funzionamento. L'Organo di Controllo esercita ogni altro potere previsto dalla normativa vigente o dallo Statuto. È attualmente in carica il Dott. Alberto Fregata che è stato nominato in data 11/09/2022 e dura in carica tre anni.

Nel corso del 2023 i volontari del Comitato CRI Bardolino Baldo Garda OdV hanno svolto ben 24.874 ore di servizio e il numero complessivo di chilometri percorsi dagli automezzi in servizio è stato di 124.894.

Al 31/12/2023 il Comitato disponeva di : n. 4 ambulanze, n. 1 Skoda, n. 1 Panda, n.2 Pulmini, n. 1 Pick up Ford Ranger, n. 1 idroambulanza, n. 1 Gommone, n. 1 moto d'acqua, n. 4 carrelli, 1 scooter elettrico.

3. SITUAZIONE ECONOMICA FINANZIARIA

La Croce Rossa Italiana - Comitato di Bardolino Baldo Garda – O.d.V, ha chiuso il bilancio al 31 dicembre 2023 con un avanzo di Euro 54.601,65, rispetto all'avanzo del precedente esercizio pari ad Euro 47.116,37.

Nell'esercizio sono stati conseguiti proventi per l'attività di interesse generale per un totale euro 349.730,20, di cui euro 201.272,40 derivanti da contratti con enti pubblici.

Il totale dei proventi ammonta per l'anno 2023 ad euro 372.649,93.

Il conseguimento di tale risultato d'esercizio è stato possibile grazie all'apporto volontario ed incondizionato dei nostri soci che hanno prestato la propria opera per il conseguimento dell'attività sociale e grazie ad una attenta ed oculata gestione delle risorse economiche.

Il patrimonio dell'ente al 31 dicembre 2023, comprensivo dell'avanzo di gestione, ammonta a complessivi euro 750.209,39.

Nel breve e medio periodo non si prevedono significativi mutamenti che possano interessare la gestione e che possano modificare gli equilibri economici e finanziari del Comitato.

La situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente è tale da poter assorbire senza problemi eventuali perdite future conseguenti ad evoluzioni negative di lungo periodo e di consentire all'Associazione di adottare eventuali correttivi per riequilibrare la situazione economica.

4. PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO E CRITERI DI VALUTAZIONE

Il presente bilancio è redatto in base alle disposizioni contenute nell'art. 13, comma 1 e 3 del decreto legislativo 3 luglio 2017 n. 117 (c.d. "Codice del Terzo Settore")

Come previsto dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali del 5 marzo 2020 e ribadito dal principio contabile OIC 35, emanato a febbraio 2022, la predisposizione del bilancio d'esercizio degli enti del Terzo Settore è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli art. 2423, 2423-bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche e solidaristiche e di utilità sociale degli enti del Terzo Settore.

Il bilancio in commento, pertanto, osserva le regole di rilevazione e valutazione contenute nei principi contabili nazionali OIC, ad eccezione delle previsioni specifiche previste dal principio OIC 35, come risulta dalla presente relazione di missione, redatta secondo quanto previsto dal decreto ministeriale già menzionato, che costituisce parte integrante del bilancio d'esercizio.

La relazione di missione presenta le informazioni delle voci dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio e illustra l'andamento economico e gestionale dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie.

I destinatari primari delle informazioni del bilancio sono coloro che forniscono (o potenzialmente intendono fornire) risorse al Comitato, anche sotto forma di donazioni, contributi o tempo (volontari) senza nessuna aspettativa di un ritorno, e i beneficiari dell'attività svolta dal Comitato.

Il presente bilancio intende fornire informazioni utili a soddisfare le esigenze informative di tali destinatari.

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- rilevare e presentare le voci tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- includere le sole componenti positive effettivamente realizzate nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Disposizioni di prima attuazione

L'applicazione del principio contabile OIC35 non ha originato variazioni sul bilancio d'esercizio precedente.

Criteri di valutazione

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, ridotto della quota costante di ammortamento. I costi pluriennali per migliorie su beni di terzi sono ammortizzabili in cinque esercizi.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo, come sopra determinato, è sistematicamente ammortizzato in relazione alla vita utile stimata dei cespiti.

Le aliquote di ammortamento applicate sono le seguenti:

- COSTRUZIONI LEGGERE : 10%
- AMBULANZE 20%
- AUTOMEZZI : 25%
- NATANTI : 15 %
- MOBILI ED ARREDI : 12%
- BENI STRUM. INF. € 516,46 : 100%

Il periodo di ammortamento decorre dall'esercizio in cui il bene viene utilizzato e nel primo esercizio tali aliquote sono ridotte, in via forfettaria, al 50%, in considerazione del minor deterioramento fisico e della ridotta durata di utilizzo.

Il valore delle immobilizzazioni materiali non è inferiore a quello iscritto in bilancio.

I crediti sono iscritti al loro valore nominale, eventualmente rettificati al presunto valore di realizzo mediante un'apposita svalutazione.

Alla voce "Crediti Tributari" o in alternativa alla voce "Debiti tributari" sono classificati i crediti e i debiti nei confronti dell'Erario per oneri fiscali determinati sulla base del complessivo imponibile di competenza.

I ratei e i risconti sono calcolati secondo il principio della competenza temporale delle operazioni e comprendono unicamente quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi.

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

Con riferimento ai rischi per i quali il manifestarsi di una passività sia soltanto possibile ovvero l'onere non possa essere attendibilmente stimato, non si è proceduto allo stanziamento di alcun fondo.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo. Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno dell'Ente nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

I debiti sono iscritti al valore nominale.

I proventi per le prestazioni di servizi e per le cessioni di beni derivanti dalle attività di interesse generale, dalle attività diverse, da quelle di supporto generale o di raccolta fondi, nonché le spese di acquisizione degli stessi, sono riconosciuti in base alla competenza temporale, così come i proventi ed i costi dell'area finanziaria e patrimoniale.

I proventi delle convenzioni per le quali è prevista una apposita rendicontazione, vengono contabilizzati nel modo seguente:

- se alla data di predisposizione del bilancio d'esercizio il rendiconto consuntivo non è stato ancora approvato dall'ente convenzionante, i proventi vengono contabilizzati sulla base delle risultanze del rendiconto preventivo. Gli eventuali conguagli passivi, derivanti dal rendiconto consuntivo, vengono contabilizzati per competenza nell'esercizio in cui è stata emessa la certificazione del rendiconto stesso da parte del revisore incaricato;

se alla data di predisposizione del bilancio d'esercizio il rendiconto consuntivo è stato già approvato dall'ente convenzionante, i proventi vengono contabilizzati sulla base delle risultanze dello stesso.

I contributi ricevuti sono imputati nell'esercizio in cui il Comitato ha ricevuto la comunicazione ufficiale di attribuzione degli stessi o, in mancanza, al momento del loro effettivo incasso.

Le erogazioni liberali rappresentano atti che si contraddistinguono per la coesistenza di entrambi i seguenti presupposti:

a. l'arricchimento del beneficiario con corrispondente riduzione di ricchezza da parte di chi compie l'atto;

b. lo spirito di liberalità (inteso come atto di generosità effettuato in mancanza di qualunque forma di costrizione).

Le erogazioni liberali ricevute sono iscritte al fair value alla data di acquisizione delle stesse, se attendibilmente stimabile.

Le erogazioni liberali vincolate sono liberalità assoggettate, per volontà del donatore, di un terzo esterno o dell'Organo amministrativo dell'Ente, ad una serie di restrizioni e/o vincoli che ne delimitano l'utilizzo, in modo temporaneo o permanente.

Le erogazioni liberali vincolate da terzi sono rilevate nel passivo dello stato patrimoniale nella voce del Patrimonio Netto Vincolato All 3) "Riserve vincolate destinate da terzi". La riserva iscritta a fronte di erogazioni liberali vincolate da terzi è rilasciata in contropartita all'apposita voce del rendiconto gestionale, in proporzione all'esaurirsi del vincolo. Nel caso in cui la durata del vincolo non sia definita, per stimare detta proporzione si è fatto riferimento all'utilizzo previsto del bene nell'attività svolta dall'Ente.

Conformemente alle previsioni di cui ai paragrafi 18 e 19 dell'OIC 35, le erogazioni liberali vincolate dagli organi istituzionali dell'Ente sono rilevate in contropartita alla voce di Patrimonio Netto Vincolato All 2) "Riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali" mediante accantonamento nella voce del rendiconto gestionale A9) o E8)

"Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali" a seconda della destinazione delle spese.

La suddetta riserva è rilasciata in contropartita alla voce A10) o E9) "Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali" in proporzione all'esaurirsi del vincolo. Nel caso in cui la durata del vincolo non sia definita, per stimare detta proporzione si è fatto riferimento all'utilizzo previsto del bene nell'attività svolta dall'Ente.

Le erogazioni liberali condizionate sono liberalità aventi una condizione imposta dal donatore in cui è indicato un evento futuro e incerto la cui manifestazione conferisce al promittente il diritto di riprendere possesso delle risorse trasferite o lo libera dagli obblighi derivanti dalla promessa.

I debiti per erogazioni condizionate sono debiti contratti a fronte di erogazioni liberali che possono essere considerate come acquisite in via definitiva dall'Ente al verificarsi di un predeterminato fatto o al soddisfacimento di una specifica situazione. Ai fini dell'iscrizione del debito nella voce in oggetto, occorre che al non verificarsi della suddetta condizione sia prevista la restituzione dell'attività donata.

Le erogazioni liberali condizionate sono rilevate nell'attivo dello stato patrimoniale in contropartita alla voce del passivo dello stato patrimoniale D5) "Debiti per le erogazioni liberali condizionate". Successivamente, il debito per erogazioni liberali condizionate viene rilasciato in contropartita all'apposita voce del rendiconto gestionale, proporzionalmente al venir meno della condizione.

Le erogazioni liberali ricevute diverse da quelle sopra indicate sono rilevate nell'attivo di stato patrimoniale in contropartita alla voce A4 "Erogazioni liberali" del rendiconto gestionale. La quota destinata alla copertura dei costi relativi ad esercizi futuri è rilevata nei risconti passivi.

I proventi sono classificati nella voce più appropriata del rendiconto gestionale, sulla base della tipologia di attività svolta.

I costi e gli oneri sono classificati nel rendiconto gestionale per natura, secondo l'attività a cui si riferiscono. In caso di costi comuni a due o più aree, la loro classificazione avviene sulla base del rapporto tra i proventi di ciascuna delle aree cui si riferiscono e i proventi totali di tali aree.

Gli eventuali elementi positivi e negativi di reddito che non rientrano nelle altre aree, vengono classificati fra le attività di supporto generale.

Costi e proventi figurativi

In calce al rendiconto gestionale è stato predisposto il prospetto dei costi e proventi figurativi, presentando separatamente i costi e proventi figurativi da attività di interesse generale dai costi e proventi figurativi da attività diverse.

I costi e i proventi figurativi rappresentano componenti economici di competenza dell'esercizio che non rilevano ai fini della contabilità, pur originando egualmente dalla gestione dell'Ente. Si evidenzia che quanto esposto nei costi e proventi figurativi non è già stato inserito nel rendiconto gestionale.

Nei costi e proventi figurativi rientrano i costi e proventi figurativi relativi ai volontari iscritti nel registro di cui all'art. 17, comma 1, del Codice del Terzo Settore.

5. MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni Materiali

	Terreni e Fabbricati	Beni ed Attrezzatura	Altri Beni	Imm. Materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valori di inizio esercizio					
Costo	€ 4.376,96	€ 384.321,53	€ 9.145,59	€ 99.000,00	€ 496.844,08
Ammortamenti (Fondo ammortam.)	(€ 767,20)	(€ 266.748,86)	(€ 7.062,61)		(€ 274.578,67)
Valore di bilancio	€ 3.609,76	€ 117.572,67	€ 2.082,98	€ 99.000,00	€ 222.265,41
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni		€ 428.959,67	€ 1.539,34	€ 1.000,00	€ 431.499,01
Ammortamento dell'esercizio	(€ 437,70)	(€ 51.468,79)	(731,26)		(€ 52.637,75)
Altre variazioni				(€ 99.000,00)	(€ 99.000,00)
Totale variazioni	(€ 437,70)	€ 377.490,88	€ 808,08	(€ 98.000,00)	€ 279.861,26
Valore di fine esercizio					
Costo	€ 4.376,96	€ 813.281,20	€ 10.684,93	€ 1.000,00	€ 829.343,09
Ammortamenti (Fondo ammortam.)	(€ 1.204,90)	(€ 318.217,65)	(€ 7.793,87)		(€ 327.216,42)
Valore di Bilancio	€ 3.172,06	€ 495.063,55	€ 2.891,06	€ 1.000,00	€ 502.126,67

Le immobilizzazioni risultano ammortizzate per € 327.216,42

Attivo circolante

Crediti

Saldo al 31.12.2023	Saldo al 31.12.2022	Variazioni (2023 - 2022)
43.414,10 €	24.571,32 €	18.842,78 €

Il saldo è così suddiviso:

Descrizione	Importo
Crediti vs. clienti	€ 6.000,00
Crediti vs. enti pubblici	€ 37.374,10
Crediti tributari	€ 40,00
Saldo al 31.12.2023	€ 43.414,10

Disponibilità Liquide

Saldo al 31.12.2023	Saldo al 31.12.2022	Variazioni (2023 - 2022)
252.721,96 €	171.748,60 €	80.973,36 €

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Descrizione	Importo
Depositi bancari	€ 251.864,07
Denaro e valori in cassa	€ 857,89
Saldo al 31.12.2023	€ 252.721,96

6. COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO E COSTI DI SVILUPPO

Il Comitato non ha costi di impianto e di ampliamento

7. CREDITI E DEBITI DI DURATA SUPERIORE A CINQUE ANNI E DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI

Non esistono crediti e debiti di durata superiore ai cinque anni e non esistono debiti assistiti da garanzia reali.

8. RATEI, RISCONTI E ALTRI FONDI

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non esistono ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

9. PATRIMONIO NETTO

	Valore di inizio esercizio	Destinazione avanzo/disavanzo	Incrementi	Decrementi	Valore di fine esercizio
Fondo di dotazione dell'ente					
Patrimonio Vincolato					
Riserve statutarie	€ 45.336,42		€ 5.168,05		€ 50.504,47
Riserve vincolate per decisioni organi istituzionali	€ 20.000,00				€ 20.000,00
Riserve vincolate destinate da terzi	€ 37.350,00		€ 336.777,68	(€ 25.500,00)	€ 348.627,68
Patrimonio libero					

Riserve di utili o avanzi di gestione	€ 234.527,27		€ 41.948,32		€ 276.475,59
Altre riserve					
Avanzo/disavanzo d'esercizio	€ 47.116,37		€ 54.601,65	(€ 47.116,37)	€ 54.601,65
Totale patrimonio netto	€ 384.330,06		€ 438.495,70	(€ 72.616,37)	€ 750.209,39

10. IMPEGNI DI SPESA O DI FONDI E CONTRIBUTI RICEVUTI CON FINALITA' SPECIFICHE

Nel corso dell'anno il Comitato ha ricevuto fondi per Euro 336.777,68 per l'acquisto della nuova idroambulanza. I fondi vincolati all'acquisto dell'idroambulanza sono stati iscritti nella voce "Riserve vincolate destinate da terzi". Ed è stata utilizzata a riduzione del valore dell'idroambulanza per la quota di utilizzo.

11. ALTRE VOCI DEL PASSIVO

Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato

Saldo al 31.12.2023	Saldo al 31.12.2022	Variazioni (2023 - 2022)
3.430,81 €	490,26 €	+ 2.940,55 €€

Debiti

Saldo al 31.12.2023	Saldo al 31.12.2022	Variazioni (2023 - 2022)
44.622,53 €	33.765,01 €	10.857,52 €

I debiti sono valutati al valore nominale e sono suddivisi come segue:

Descrizione	Importo
Debiti vs fornitori	€ 3.232,27
Debiti Tributarî	€ 694,48
Debiti vs. istituti di previdenza	€ 2.440,00
Debiti vs. dipendenti	€ 3.923,00
Altri Debiti	€ 34.332,78
Saldo al 31.12.2023	€ 44.622,53

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

12. DEBITI PER EROGAZIONI LIBERALI CONDIZIONATE

Nel corso dell'esercizio il Comitato non ha ricevuto erogazioni liberali condizionate.

13. ANALISI PRINCIPALI COMPONENTI DEL RENDICONTO GESTIONALE E INDICAZIONE DEI SINGOLI ELEMENTI DI RICAVO O DI COSTO DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

Proventi

Saldo al 31.12.2023	Saldo al 31.12.2022	Variazioni (2023 - 2022)
372.649,93 €	690.950,92 €	-318.300,99 €

Descrizione	Importo
Ricavi e proventi da attività di interesse generale	€ 349.730,20
Ricavi e proventi da attività diverse	€ -
Ricavi e proventi da attività di raccolta fondi	€ 16.584,01
Ricavi e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	€ 6.335,72
Proventi di supporto generale	€ -
Saldo al 31.12.2023	€ 372.649,93

I Proventi e ricavi da attività di interesse generale sono così dettagliati: Euro 2.350,00 relativamente alle quote associative; Euro 27.427,00 per servizi svolti nei confronti di privati; Euro 50.038,78 per contributi da enti pubblici; Euro 39.892,80 per contributi da privati; Euro 201.272,40 per Servizi svolti nei confronti di enti pubblici; Euro 3.309,22 per il 5 per mille ed Euro 25.440,00 per Erogazioni liberali

Oneri

Saldo al 31.12.2023	Saldo al 31.12.2022	Variazioni (2023 - 2022)
318.048,28 €	643.834,55 €	- 325.786,27 €

Descrizione	Importo
Costi e oneri da attività di interesse generale	€ 315.118,11
Costi e oneri da attività diverse	€ -
Costi e oneri da attività di raccolta fondi	€ 2.518,02
Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	€ 412,15
Costi e oneri di supporto generale	€ -
Saldo al 31.12.2023	€ 318.048,28

Le principali voci che compongono gli oneri per l'attività di interesse generale sono: Euro 90.349,08 per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci (carburante, cancelleria,

medicinali e materiale tecnico sanitario); Euro 92.512,09 per servizi (costi relativi agli automezzi, assicurazioni, gestione degli immobili, spese telefoniche e spese di consulenza di terzi e rimborsi personale medico ed infermieristico); Euro 13.632,26 per godimento beni di terzi; Euro 63.909,62 per il personale; Euro 52.637,75 per ammortamenti e accantonamenti; Euro 2.077,31 per oneri diversi di gestione.

Gli oneri da attività finanziarie e patrimoniali sono pari ad Euro 412,15 e sono inerenti i costi del conto corrente.

14. DESCRIZIONE E NATURA DELLE EROGAZIONI LIBERALI RICEVUTE

Nel corso del 2023 non vi sono erogazioni liberali non finalizzate

15. APPORTI DEL LAVORO DIPENDENTE

Il numero medio di dipendenti in forza del Comitato è stato pari a 2, assunti direttamente con contratto di lavoro "CRI".

Il costo del personale per l'esercizio 2023 è stato pari ad € 63.909,62.

Sulla base dei dati a consuntivo è verificato il requisito di cui all'articolo 32 comma 1 del D.lgs. 117/2017 per il quale l'ODV per lo svolgimento delle attività di interesse generale che la caratterizzano si è avvalsa prevalentemente dell'attività di volontariato dei propri associati o delle persone aderenti agli enti associati.

Tutti i volontari impiegati nell'attività dell'ente sono assicurati contro gli infortuni e le malattie connesse allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi ai sensi dell'articolo 18 del D.lgs. n. 117/2017. L'onere assicurativo e di competenza dell'esercizio è sostenuto dall'Ente Croce Rossa Italiana Comitato Nazionale. Il Comitato ha però stipulato delle assicurazioni integrative.

16. COMPENSI ORGANI ASSOCIATIVI E REVISORE LEGALE

Nel corso del 2023 sono stati erogati rimborsi spese ai componenti dell'Organo Direttivo per € 665,94 relativi a spese di trasferta.

Nel corso del 2023 non sono stati erogati compensi o rimborsi spesa al revisore legale e all'organo di controllo.

17. PATRIMONIO DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE

Il Comitato non ha destinato nessun patrimonio a specifici affari di cui all'art. 10 del d.lgs. 117/2017 e s.m.i..

18. OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE (ASSOCIAZIONE DELLA CROCE ROSSA ITALIANA, ALTRI COMITATI DELLA CROCE ROSSA ITALIANA, ALTRI)

L'Ente non ha effettuato nel corso dell'esercizio operazioni con parti correlate; le eventuali operazioni sono state poste in essere a valori e condizioni considerabili normali di mercato, tenuto conto della tipologia di beni e servizi acquistati e forniti.

19. PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'AVANZO O DI COPERTURA DEL DISAVANZO

L'ente non ha scopo di lucro e nel rispetto delle previsioni statutarie e dell'articolo 8 del D.lgs. n. 117/2017 l'avanzo di gestione è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civilistiche, solidaristiche e di utilità sociale. Si propone la destinazione dell'avanzo di gestione alle riserve utili / avanzi di gestione e ai fondi previsti dallo Statuto.

20. SITUAZIONE DELL'ENTE E ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Di seguito si evidenziano i principali fatti intervenuti nel corso dell'esercizio 2023.

A Maggio 2023 è stata inaugurata una nuova Idroambulanza, acquistata grazie al supporto dei Comuni Veronesi del Lago di Garda, un grande successo per il Comitato. E' stata rinnovato l'accordo con Croce Verde per il proseguo del servizio di ambulanza infermierizzata presso la sede operativa di Caprino V.se.

Si è provveduto al rinnovo dell'autoparco con l'acquisto di una nuova ambulanza di soccorso.

Si è intensificata la collaborazione con l'Amministrazione Comunale di Caprino V.se, attraverso il progetto di Sportello Supporto Digitale, che prevede l'apertura di uno sportello due volte al mese a supporto degli anziani per eventuali necessità informatiche. E' stata rinnovata anche per il 2023 la Convenzione "Spiagge Sicure" con il Comune di Bardolino che prevede, durante i fine settimana estivi, la presenza dell'idroambulanza CRI con relativo personale a sorvegliare il litorale bardolinense.

Rinnovata inoltre la Convenzione con la Fondazione Bardolino Top di Bardolino per garantire l'assistenza sanitaria alle manifestazioni sportive e non, programmate sul territorio Bardolinense. In allegato l'annual report che riporta le innumerevoli attività svolte. A dicembre 2023 il Comitato Regionale CRI Veneto ha effettuato un audit al Comitato CRI Bardolino Baldo Garda, in conformità alle previsioni dell'art. 41 del D.lgs. n. 117/20217 e dell'art. 10 del Regolamento sulla Trasparenza e sui Controlli della Croce Rossa Italiana. Durante l'audit sono stati controllati i libri sociali obbligatori, i documenti relativi al personale dipendente e volontario; i documenti relativi all'amministrazione e contabilità e quanto previsto dal questionario di autocontrollo. L'audit ha avuto esito positivo, unica prescrizione l'apertura di partita iva a partire dall'anno contabile 2024.

L'Ente ha strutturato un adeguato processo di identificazione, monitoraggio e gestione dei principali rischi che potrebbero compromettere il raggiungimento degli obiettivi sociali. Conformemente alle previsioni di cui al punto 18), mod. C del DM 05/03/2020, qui di seguito sono indicati i principali rischi cui l'Ente è esposto.

Rischio paese

L'Ente non opera in aree geografiche che potrebbero far insorgere rischi (di natura macro-economica, di mercato, sociale) il cui verificarsi potrebbero determinare un effetto negativo nell'area reddituale, finanziaria e patrimoniale.

Rischio di credito

Il rischio dei crediti rappresenta l'esposizione a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti.

Rischi finanziari

Gli strumenti finanziari utilizzati sono rappresentati da liquidità, attività e passività finanziarie. Nel corso dell'esercizio non sono stati utilizzati altri strumenti finanziari. L'Ente ha posto particolare attenzione all'identificazione, alla valutazione e alla copertura

dei rischi finanziari, costituiti principalmente dai rischi di liquidità, di variazione nei tassi d'interesse e di cambio.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che risorse finanziarie disponibili non siano sufficienti a soddisfare, nei termini e nelle scadenze stabilite, gli impegni derivanti dalle passività finanziarie.

Rischio di tasso d'interesse

I rischi di tasso d'interesse sono principalmente riferiti al rischio di oscillazione del tasso d'interesse dell'indebitamento finanziario a medio-lungo termine, quindi alla misura degli oneri finanziari relativi.

Rischio di cambio

L'esposizione al rischio di cambio è limitata, non essendovi esposizioni di rilievo in valuta estera.

Rischi di gestione dei rapporti con la pubblica amministrazione

Il Comitato svolge la propria attività principalmente tramite convenzioni stipulate con le aziende sanitarie locali ed enti pubblici. In generale il Comitato è sempre esposto al rischio di non essere assegnatario della convenzione con conseguente perdita dei relativi proventi.

Rischi di mancanza di personale volontario

L'Ente svolge la propria attività avvalendosi prevalentemente di personale volontario. Il suo impiego è inoltre espressamente previsto come requisito necessario per lo svolgimento delle attività in convenzione con le aziende sanitarie locali. Pertanto il Comitato è sempre esposto al rischio che l'apporto di lavoro volontario venga meno in determinati periodi dell'anno o in concomitanza di particolari situazioni.

21. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E PREVISIONI DI MANTENIMENTO DEGLI EQUILIBRI ECONOMICI E FINANZIARI

Nel corso dell'esercizio 2023 il Comitato ha continuato a perseguire la sua missione tramite la continuazione e la proroga delle convenzioni in essere. Allo stato attuale non si prevede l'attivazione di nuove convenzioni; si prevede un andamento in continuità con gli esercizi precedenti. A partire dall'01.01.2024 è stata aperta la Partita IVA.

22. MODALITÀ DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITÀ STATUTARIE, CON SPECIFICO RIFERIMENTO ALLE ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE

Le modalità di perseguimento rispecchiano sia la normativa attuale in ambito di partecipazioni a proposte di Gare o di affidamenti, sia la collaborazione con altri enti associativi o altri partner per il supporto all'inclusione sociale adottando strategie mirate. Da ultimo, la stipula di accordi con le amministrazioni locali ove ha competenza l'associazione per il mantenimento degli obiettivi propri.

23. INFORMAZIONI INERENTI ALLE ATTIVITA' DIVERSE ED AL LORO CONTRIBUTO AL PERSEGUIMENTO DELLA MISSIONE – CARATTERE SECONDARIO E STRUMENTALE DELLE STESSE

Il Comitato nel corso del 2023 non ha svolto attività diverse da quelle di interesse generale.

24. COSTI E PROVENTI FIGURATIVI

L'entità dei costi e dei proventi figurativi è riportata in calce al rendiconto gestionale in coerenza con gli schemi di bilancio previsti per gli Enti del Terzo Settore.

Gli oneri figurativi sono relativi a:

- lavoro prestato dai numero 220 Volontari a favore dell'ente: nel corso del 2023 le ore relative a servizi effettuati sono state pari a complessive 24.874. Seguendo le linee guida per la valorizzazione delle ore di volontariato emanate dalla Croce Rossa Italiana in data 04.01.2024 si è determinato il costo sulla base delle ore svolte nelle singole attività.
- comodato d'uso della sede: è stato stimato il costo figurativo annuo della sede e delle sedi secondarie.

Oneri Figurativi	Ore Lavorate	Costo medio orario/mensile	Importo
Costo Volontari cat. 3	19.508	€ 9,18	€ 179.083,44
Costo Volontari cat. 4	5.106	€ 9,97	€ 50.906,82
Costo Volontari cat. 5	140	€ 10,53	€ 1.474,20
Costo Volontari cat. 8	120	€ 14,19	€ 1.702,80
Comodato gratuito sede		€ 2.500,00	€ 30.000,00
Saldo al 31.12.2023			€ 263.167,26

25. DIFFERENZA RETRIBUTIVA TRA LAVORATORI DIPENDENTI

L'ente utilizza, per l'inquadramento dei propri lavoratori dipendenti, il contratto collettivo Croce Rossa Italiana, Enti Terzo Settore stipulato ai sensi dell'articolo 51 del D.lgs 15 giugno 2015, n. 81.

La seguente tabella indica le informazioni previste dall'articolo 16 del D.lgs. n. 117/2017 in materia di lavoro negli enti del Terzo settore e da atto del rispetto del relativo rapporto massimo ivi indicato

	Euro	Nota
Retribuzione annua lorda minima	20.158	A
Retribuzione annua lorda massima	21.857	B
Rapporto tra retribuzione minima e massima	0,92	A:B

(*) la differenza retributiva tra lavoratori dipendenti non può essere superiore al rapporto uno a otto da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda

26. ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI

Al fine di finanziare l'attività di interesse generale, nel corso dell'esercizio in esame Croce Rossa Italiana – Comitato di Bardolino Baldo Garda OdV ha posto in essere attività di raccolta fondi volte a sollecitare lasciti, donazioni e contributi di natura non corrispettiva. Sono state, inoltre, svolte attività di fundraising in forma organizzata e continuativa, mediante sollecitazione al pubblico, anche attraverso la cessione e/o l'erogazione di beni

o servizi di modico valore. A tal fine sono state impiegate sia risorse proprie che di terzi, inclusi volontari.

Tutte le attività di raccolta fondi sono state svolte nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico, in conformità, alle linee guida adottate con Decreto Ministeriale, e di tali attività si dà atto nella presente relazione, in conformità alle previsioni di cui al punto 24), mod. C del DM 05/03/2020.

ULTERIORI INFORMAZIONI

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non sono intervenuti fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio da evidenziare.

Aiuti e contributi pubblici ricevuti

Le informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, erogati al Comitato nell'esercizio finanziario precedente dalle Pubbliche Amministrazioni, sono state pubblicate sul sito Internet.

Cinque per mille

Si evidenzia che i proventi del 5‰ fanno parte delle somme assegnate all'Associazione in seguito alla pubblicazione dell'elenco finale dei beneficiari, delle preferenze espresse e del valore del contributo secondo quanto riportato sul sito Agenzia delle Entrate.

Parte finale

Il presente Bilancio composto da Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale e Relazione di Missione rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio è corrispondente alle risultanze delle scritture contabili.

Bardolino (VR), il 23 aprile 2024

Il Presidente

Emilio Buzzi



ALLEGATO 5

RELAZIONE DEL REVISORE ALL'ASSEMBLEA DEGLI ASSOCIATI IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2023, REDATTA IN BASE ALL'ATTIVITÀ DI VIGILANZA ESEGUITA AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D.LGS. N. 117 DEL 3 LUGLIO 2017

Agli associati del "Comitato Locale della Croce Rossa Italiana di Bardolino Baldo Garda"

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 l'attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, pubblicate nel dicembre 2020.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame dall'organo di amministrazione dell'ente il bilancio d'esercizio del "Comitato Locale della Croce Rossa Italiana di Bardolino Baldo Garda" al 31.12.2023, redatto in conformità all'art. 13 del D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 (d'ora in avanti Codice del Terzo settore) e del D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35 Principio contabile ETS (d'ora in avanti OIC 35) che ne disciplinano la redazione; il bilancio evidenzia un avanzo d'esercizio di euro 54.601,65. Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nei termini statutari. A norma dell'art. 13, co. 1, del Codice del Terzo Settore esso è composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione.

L'organo di controllo, non essendo stato incaricato di esercitare la revisione legale dei conti, per assenza dei presupposti previsti dall'art. 31 del Codice del Terzo Settore, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza e i controlli previsti dalla Norma 3.8. delle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. L'attività svolta non si è quindi sostanziata in una revisione legale dei conti. L'esito dei controlli effettuati è riportato nel successivo paragrafo 3.

1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 30, co. 7 del Codice del Terzo Settore

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile, e sul loro concreto funzionamento; ho inoltre monitorato l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, con particolare riguardo alle disposizioni di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore, inerente all'obbligo di svolgimento in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale, all'art. 6, inerente al rispetto dei limiti di svolgimento di eventuali attività diverse, all'art. 7, inerente alla raccolta fondi, e all'art. 8, inerente alla destinazione del patrimonio e all'assenza (diretta e indiretta) di scopo lucro.

Per quanto concerne il monitoraggio degli aspetti sopra indicati e delle relative disposizioni, si riferiscono di seguito le risultanze dell'attività svolta:

- l'ente persegue in via prevalente le attività di interesse generale descritte nella Relazione di missione
- l'ente ha posto in essere attività di raccolta fondi secondo le modalità e i limiti previsti dall'art. 7 del Codice del Terzo Settore e dalle relative linee guida; ha inoltre correttamente rendicontato i proventi e i costi di tali attività nella Relazione di missione
- l'ente ha rispettato il divieto di distribuzione diretta o indiretta di avanzi e del patrimonio;

Ho partecipato alle assemblee degli associati e alle riunioni dell'organo di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilevi particolari da segnalare.

Ho acquisito dall'organo di amministrazione, con adeguato anticipo, anche nel corso delle sue riunioni, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'ente e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e ho vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 29, co. 2, del Codice del Terzo Settore.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

L'organo di controllo, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste Norma 3.8. delle "Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. In assenza di un soggetto incaricato della revisione legale, inoltre, l'organo di controllo ha verificato la rispondenza del bilancio e della relazione di missione ai fatti e alle informazioni di rilievo di cui l'organo di controllo era a conoscenza a seguito della partecipazione alle riunioni degli organi sociali, dell'esercizio dei suoi doveri di vigilanza, dei suoi compiti di monitoraggio e dei suoi poteri di ispezione e controllo.

L'Organo di controllo ha verificato che gli schemi di bilancio fossero conformi a quanto disposto dal D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c..

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, invitiamo gli associati ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, così come redatto dagli amministratori.

L'organo di controllo concorda con la proposta di destinazione dell'avanzo formulata dall'organo di amministrazione.

Bardolino, 29/04/2024

L'organo di controllo

Fregata Alberto
